

## Trump e le Commodity: I Prezzi dopo l'8 Novembre 2024

Le elezioni di Donald Trump e la sua vittoria del 5 novembre hanno avuto un impatto significativo sul mercato globale delle materie prime, generando incertezze geopolitiche e influenzando la domanda di beni rifugio e asset strategici come l'oro. La politica "America First", adottata dal nuovo mandato presidenziale, ha riacceso timori riguardo a guerre commerciali, sia passate che nuove, alterando gli equilibri di mercato e creando nuove opportunità per gli investitori agili nei mercati finanziari.

L'incertezza geopolitica sta generando effetti contrastanti sul mercato delle materie prime. Da un lato, favorisce l'apprezzamento di beni rifugio come l'oro e l'argento; dall'altro, alimenta aspettative di ripresa per alcune materie prime industriali, come il rame e l'alluminio, che tuttavia potrebbero subire forti ribassi qualora la domanda dovesse diminuire.

Nel 2024, il prezzo dell'oro è aumentato di quasi il 30%, mentre l'argento ha registrato un'impennata superiore al 20%, spinto dalla crescente domanda di investimenti protettivi in un contesto di tensioni geopolitiche e riduzioni dei tassi d'interesse. Nel 2025, la tendenza al rialzo continua, soprattutto per l'oro, che ha toccato i massimi storici e presto supererà quota 3000 \$/oncia.

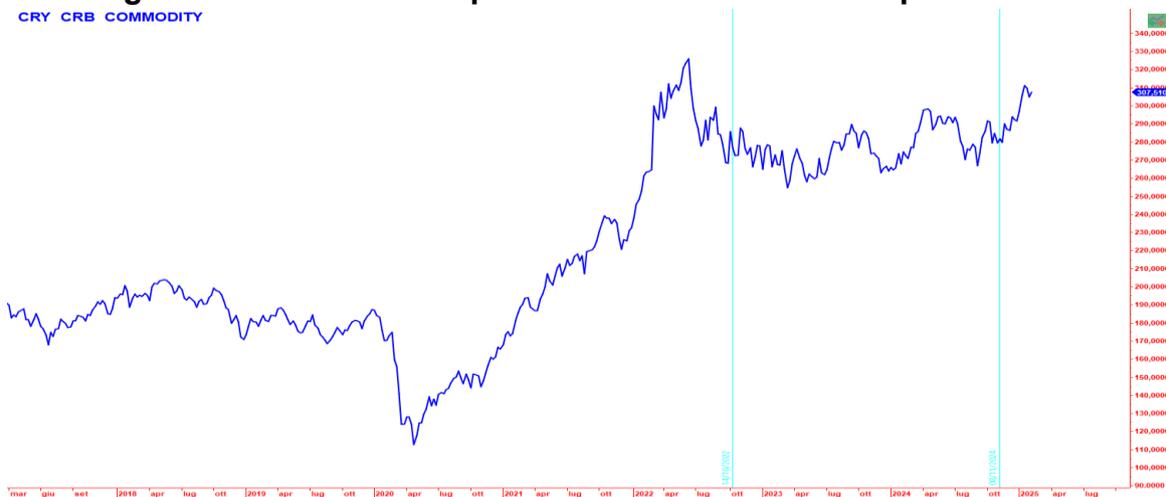
Qui di seguito, esamineremo la reazione immediata dei mercati nei primi giorni dopo l'evento.

Indice	Reazione immediata
Indice CRB	Rialzista
LMEX	Ribassista
Dollar Index	Rialzista
Euro vs Dollaro	Ribassista
Oro	Rialzista
Rame	Ribassista
Alluminio	Ribassista
Petrolio Brent	Ribassista
Petrolio WTI	Rialzista
Gas Europa	Ribassista
Gas America	Rialzista
Acciaio	Ribassista

1

### Indice generale delle materie prime- CRB: Da inizio 2025 quotazioni in rialzo

CRY CRB COMMODITY



FT SUPPORT srl

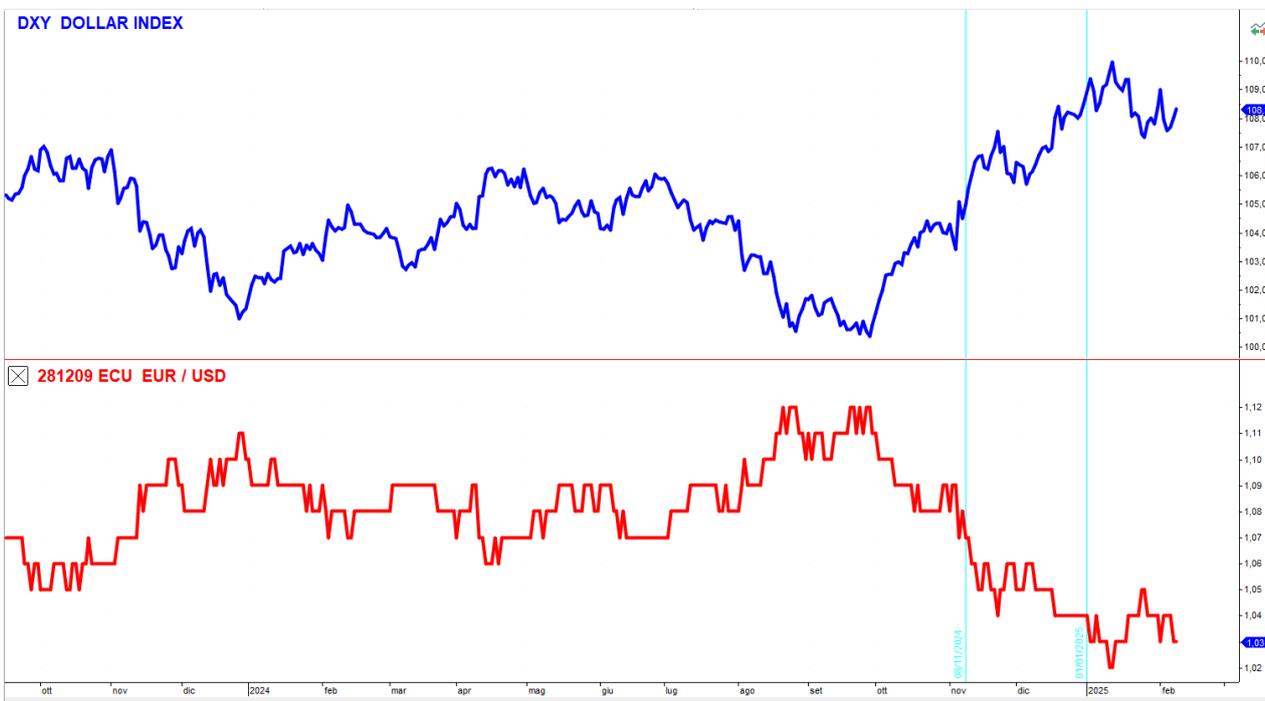
P.I. e C.F. 06039710964 – C.C.I.A.A 1866235  
via F. Restelli 5 – 20124 MILANO  
tel 02-89452666 fax 02-700439531

### Indice LMEX, dei prezzi LME dei metalli non ferrosi: Da inizio 2025 quotazioni in rialzo



### Dollar INDEX ed Euro vs Dollaro

2

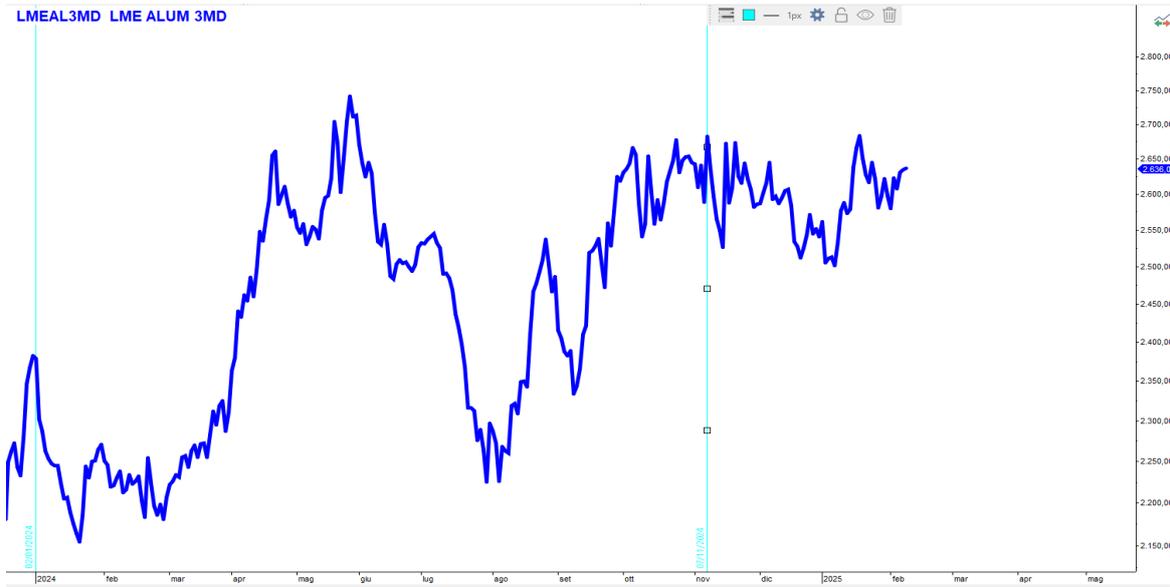


**Dollar Index: Da inizio 2025 quotazioni prima in rialzo e poi in ribasso e comunque sopra i valori 2024**  
**Euro: inizio 2025 in ribasso fino a toccare quota 1.02, non succedeva da diversi anni.**  
**Il paradosso del dollaro: se si rafforza tanto, rende più costose le merci americane e riduce l'export**

### RAME 2025: quotazioni in rialzo



### Alluminio primario 2025: quotazioni in rialzo



### Acciaio -Europa 2025: quotazioni in rialzo

LME Steel HRC Nord-Ovest Europa (Argus)



### Petrolio Brent e WTI- Gas Europa- Gas America



4

### ORO: il grafico del bene rifugio per eccellenza



Dall'inizio del 2000, le quotazioni dell'oro hanno registrato una continua crescita. All'inizio del nuovo secolo, il prezzo era di 289 \$/oncia, mentre al 10 febbraio 2025 ha raggiunto i 2934 \$.

Questo significa un incremento di oltre il 900%. Se guardiamo al periodo da novembre 2022, quando Trump ha annunciato la sua candidatura, il prezzo dell'oro è salito da 1621 a 2934 \$, segnando un aumento dell'81%. Dall'inizio del 2025, invece, la quotazione è passata da 2641 a 2934 \$, con un rialzo del 10%. Questi dati dimostrano che, quanto più cresce l'incertezza, tanto più aumenta il prezzo dell'oro, a conferma del fatto che, in questo caso, i fattori fondamentali sembrano avere un impatto secondario. Ora non resta che osservare come evolverà il prezzo dell'oro in relazione alla politica di Trump.

### **Volatilità dei prezzi in aumento**

Nei mercati delle commodity, il tasso di volatilità delle quotazioni è aumentato notevolmente. È importante sottolineare che, per i traders finanziari, la volatilità è un fattore positivo, poiché consente di trarre vantaggio dalle fluttuazioni dei prezzi, mentre per le aziende che acquistano materie prime fisiche per la produzione dei loro beni, è un aspetto negativo. Queste aziende si rivolgono alla Borsa principalmente per fare hedging e proteggersi da oscillazioni impreviste. Tra le materie prime, il petrolio e il gas hanno un impatto diretto su tutte le imprese manifatturiere, poiché l'aumento dei loro prezzi porta a un aumento dei costi aziendali. Questo, a sua volta, può comportare un innalzamento dei prezzi dei prodotti finali, con ripercussioni sulla domanda e, in generale, sull'inflazione.

Molti analisti, me compreso, temono che le guerre commerciali, alimentate dall'imposizione di dazi da parte di Donald Trump, potrebbero ridisegnare la globalizzazione così come la conosciamo all'inizio del 21° secolo. Potrebbero accelerare la formazione di blocchi economici contrapposti e aumentare il ricorso al WTO. La Cina, la Russia e altri Paesi in cui gli interessi di Trump sono ben radicati, sono pronti a reagire. Alla fine, ci renderemo conto che le guerre commerciali non portano né a vincitori né a vinti, ma contribuiscono solo a mantenere **l'ordine nel caos**.

5

11 febbraio 2025

Cosimo Natoli